



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Variante al PRG Vigente denominata " Variante delle aree Contermini al CEP Salinella" – Redazione PE dei servizi Prioritari in attuazione della DGR nr. 128/2011 ,deliberazione Consiliare nr 173 del 21.12.2009 e deliberazione Consiliare nr. 73 dM3.8.2011
INDIVIDUAZIONE SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO.

L'anno duemila **QUINDICI** il giorno **DICIOTTO** mese di **AGOSTO**
in **TARANTO** e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita
la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presenze	Assenze
STEFÀNO	<i>Ippazio</i>	Sindaco	=	A
BAIO	<i>Vincenzo</i>	Assessore	P	
COSA	<i>Francesco</i>	Assessore	P	
DI GREGORIO	<i>Vincenzo</i>	Assessore	P	
LONOCE	<i>Lucio Presidente</i>	Assessore	P	
SCASCIAMACCHIA	<i>Gionatan</i>	Assessore	P	
SEMERARO	<i>Simona</i>	Assessore	P	
VOZZA	<i>Vincenza</i>	Assessore	=	A

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott .Eugenio De Carlo
Il Presidente Vice Sindaco Sig. Lucio Lonoce constatata che l'udienza è valida
per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.
L' Arch. Silvio Rufolo Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica-Edilità
ha proposto in data **17.6.2015** l'adozione del seguente atto deliberativo.

Relaziona l'Arch. Silvio RUFOLO nella qualità di Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

RELAZIONE

Premesso

che la Regione Puglia con DGR nr.128/2011 approvava definitivamente la Variante al PRG Vigente denominata "Variante delle aree Contermini al CEP Salinella dopo esame delle controdeduzioni comunali presentate dal Comune con deliberazione Consiliare nr.173 del 21.12.2009 in ottemperanza al precedente atto Regionale di approvazione condizionata della "Variante" intervenuta con precedente DGR nr.2244/2007;

che con la delibera del Commissario Straordinario in oggetto richiamata, si stabiliva di proseguire l'iter di adozione ed approvazione della "variante" al vigente PRG riguardante le aree contermini al CEP-Salinella, secondo le determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 7/2005 in attuazione degli obiettivi individuati dal Consiglio Comunale con delibera n. 23/2002, di seguito richiamati:

- ✓ recupero ambientale di vaste "aree marginali", poste intorno al quartiere CEP- Salinella, con salvaguardia dei valori naturalistici costituiti dalle parti superstiti della "Salina Piccola",
- ✓ miglioramento delle connessioni tra i vari interventi in corso o programmati, secondo le problematiche indicate nella relazione allegata alla delibera di C. C. n. 23/2002;
- ✓ realizzazione di infrastrutture stradali e di servizi a scala urbana.

VISTO che

detti obiettivi, secondo le indicazioni della delibera stessa, sono connessi alla «necessità di armonizzare con il territorio circostante gli interventi previsti dal "Contratto di Quartiere" CEP-Salinella;

La "variante" individua i "servizi" ritenuti prioritari, da realizzare anche mediante procedure di «esproprio» in caso di intempestiva applicazione delle procedure di «perequazione urbanistica»;

In caso di inevitabile procedura di "esproprio" la «quota edificatoria di compensazione» attribuita all'«immobile» espropriato resta acquisita all'Amministrazione Comunale;

Le modalità di utilizzazione di detta «quota» sono indicate all'art. 9.delle NTA.

VISTO che

I «servizi prioritari», indicati nelle tavole grafiche: V.5ter – V.6ter – V.7ter, sono:

- La rete stradale principale di collegamento con le zone confinanti e con la strada provinciale Taranto-Avetrana;
- I "servizi" già previsti e non realizzati all'interno del P.E.E.P. n.4, "servizi" diversamente localizzati dalla "variante", ma nel rispetto delle superfici previste dal P.E.E.P. stesso.
- La zona «tutela ambientale delle parti superstiti della "salina piccola".
- La zona delle aree annesse "salina piccola".
- La zona di "recupero bosco"
- I "servizi" di cui all'art.3 del D.M.1444/68 connessi con l'edilizia esistente.

VISTO che

In sintesi l'obiettivo della "variante" in argomento, è la concreta utilizzazione ad uso pubblico di ampi spazi marginali posti ad est del centro urbano consolidato, mediante procedure di "perequazione urbanistica" sancita dall'art. 2 della legge regionale urbanistica 20/2001;

I piani esecutivi dovranno seguire la più opportuna procedura consentita dall'art.nr.16 della L.R. 27.07.2001 nr. 20 e ss.ii.mm.;

L'attuazione della "variante" al vigente Piano Regolatore Generale, relativa alle aree contermini al CEP-Salinella, potrà avvenire in esecuzione della DGR nr.128/2011, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per i piani urbanistici esecutivi;

I piani urbanistici esecutivi, riguardanti gli ambiti di perequazione e gli isolati di utilizzazione sono da redigere con il coordinamento dell'Ufficio Comunale competente essendo scopo prioritario della variante in argomento il reperimento di aree per i servizi e la salvaguardia ambientale delle parti superstiti della Salina piccola;

La Regione Puglia con DGR nr.2244 del 29 Dicembre 2007 ha approvato la presente Variante al PRG vigente, riconoscendo la parte strutturale della variante nei "servizi prioritari" e la parte operativa nella realizzazione degli ambiti di perequazione, nel rispetto delle invarianti stabilite dai servizi prioritari suddetti;

La "variante" potrà essere attuata previa realizzazione delle opere pubbliche esterne ai comparti "servizi prioritari" con la previsione che i costi di realizzazione delle stesse siano garantiti, prima dell'attuazione degli «isolato di utilizzazione» con impegni di convenzione e con fidejussione a garanzia rilasciata dai privati proponenti, in ragione dei costi delle stesse ripartiti mediamente per l'intero ambito di perequazione, proporzionalmente ai volumi realizzabili e non invece rispetto ai parametri individuati dal Comune di Taranto, come ribadito, solo in ultima analisi con DCC nr.73 del 3.8.2011 (di approvazione delle NTA quale compendio normativo univoco richiesto dalla Regione) e nel rispetto "dell'atto di indirizzo" approvato con la DCC nr.173 del 21.12.2009 e nel rispetto delle prescrizioni tutte indicate dalla DGR nr.128/2001 di approvazione definitiva;

Considerato che

l'indice di perequazione viene applicato alle aree private destinate a servizi definite in ambiti perequazione;

L'indice suddetto è pari a 0,703 massimo quale IFT da applicare mc/mq.(comprensivo del 24% dello stesso indice che bisognerà "conquistarsi" proponendo edilizia di qualità attenta, tra l'altro, anche ad una certificazione dell'edificio nel rispetto di specifici parametri qualitativi, anche energetici, al fine di migliorare l'estetica urbana attraverso abbattimento dei consumi;

La perequazione prevede la cessione gratuita da parte dei privati proprietari dell'85% delle loro area al Comune. Sulla restante quota di superficie e secondo un disegno urbano questi possono costruire edilizia privata, garantendo la realizzazione delle urbanizzazioni in lotti funzionali con la realizzazione, in quota parte, dei servizi per l'area di Variante definiti e individuati quali "servizi prioritari";

L'estensione dell'area presa in considerazione è di mq. 3.490.220, di cui mq.1.979.953 soggetta a perequazione urbanistica, area quest'ultima individuata con la citata delibera C. C. n. 23/2002, adottata all'unanimità, ampliando del 39% circa l'area di studio proposta dall'Ufficio Urbanistico Comunale;

L'area interessata quale "ambiti di perequazione" e i volumi massimi realizzabili per edilizia privata sono indicati nella DGR nr.128/2011 e sono dipendenti dalla concreta possibile applicazione dei criteri perequativi. Viceversa in alternativa (mancata perequazione) le aree dei privati interessate dai comparti continueranno ad avere la destinazione dell'attuale PRG Vigente come riportato nella DGR nr.128/2011 (pagina nr. 5383 e seguente del BURP nr.25 del 16.02.2011), salvo le aree destinate a servizi prioritari che sono già interessate dalla Variante al PRG con l'intervenuta approvazione definitiva della "Variante" (tavole grafiche V.5ter - V.6ter - V.7ter) come meglio riportato nella DGR nr.128/2011 e recepito nelle NTA definitive approvate con DCC nr.73/2001 e che hanno ricevuto successiva "presa d'atto" dall'Ufficio Urbanistico Regionale;

Visto che

in definitiva, in estrema sintesi, la Variante al PRG aree contermini al CEP Salinella" in esame prevede la realizzazione dei servizi primari carenti nell'intero perimetro della Variante con costi delle urbanizzazioni primarie a carico dei privati proponenti, ripartiti per mc. assicurando tra "i servizi prioritari" quelli carenti in zona ex comprensorio 4 della 167 e quelli comunque carenti per l'edilizia già esistente nel "perimetro della Variante".

Considerato che

Si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di scopo con Determina Dirigenziale nr.279 del 27.09.2012 come stabilito dalla DCC nr.73/2011.

Successivamente, intervenuta la concreta disponibilità economica, sul bilancio Comunale nel 2012 si è provveduto, su specifica richiesta del Dirigente Pianificazione Urbanistica Edilizia, come richiamato nella suddetta determina dirigenziale, alla necessaria individuazione, con procedure di evidenza pubblica, delle professionalità specialistiche necessarie per la redazione del piano esecutivo in argomento e non presenti all'interno dell'Ente, integrandole nel Gruppo di lavoro dell'Ufficio di scopo per le attività di supporto alla progettazione del piano (P.E.) dei "servizi prioritari" con le seguenti specificità: 1. Esperto in infrastrutture stradali, svincoli, parcheggi e verde pubblico, 2. Esperto in infrastrutture dei sotto servizi a rete (quali illuminazione pubblica, fogna bianca e fogna nera), 3. Esperto in procedura di Valutazione Ambientale strategica; 4. Esperto in elaborazione grafica computerizzata in DWG e GIS);

Con altra procedura di evidenza pubblica si è proceduto ad individuare anche la Società specializzata (con determina dirigenziale nr.310 del 30.12.2013 e determina dirigenziale nr. 220 del 04.08.2014) per l'aggiornamento dei dati di rilievo e restituzione grafica computerizzata del piano quotato della zona interessata dalla Variante, necessari a i sensi di legge, per definire sia le quote di imposta reali che di progetto dei servizi, (essendo la restituzione aerofotogrammetrica del Comune datata e quella disponibile e acquisibile dal GIS Regionale non sufficientemente di dettaglio, come richiesta per un piano esecutivo); Tale attività di rilievo dello stato di fatto e la restituzione grafica, è stata eseguita secondo le procedure del sistema LIDAR, consegnata a questa Direzione in data 18.11.2014 prot.int. nr.170356. Dopo le verifiche in loco e le integrazioni necessarie è stato possibile procedere dal parte dell'Ufficio al collaudo, rilasciato in data 19.03.2015 prot. int. nr.46566 e riguardante il Piano Quotato suddetto, esteso alle Aree Contermini al CEP Salinella;

Tale documentazione di dettaglio serve, in ogni caso, per il controllo territoriale dei dati riportati nei piani di comparto presentati dai privati e per la effettiva valutazione delle quote del terreno esistenti e di progetto essendo stata, nel tempo, la zona dalla "Variante" interessata da interventi di riporto di terre e riempimenti probabilmente effettuati anche in modo irregolare, quindi da monitorare e confrontare con il piano quotato in possesso dell'Ufficio di vecchia data;

Tra le attività da eseguire, si è proceduto con uno specifico incontro con l'autorità di bacino della Puglia per ricevere le indicazioni necessarie, propedeutiche alla corretta redazione del piano dei servizi di dettaglio, come richiesto dagli specialisti dei sistemi infrastrutturali, sia per i servizi stradali e comunque di superficie che per i sotto servizi a rete in ragione della particolare regimentazione delle acque superficiali della zona e della struttura geomorfologica del sito;

Ciò costituisce già di per sé buona prassi, oltre che rispetto della specifica prescrizione della Regione Puglia, sancita con la DGR nr.128/2011, in ragione dei pareri acquisiti dal Genio Civile e dalla Servizio Ecologia Regionale, in fase di esame della "Variante" (prescrizioni e pareri di seguito riportati testualmente agli artt.24 e 25 delle NTA definitive della Variante);

Si evidenzia che per promuovere l'esame in concreto dei Comparti privati in perequazione, oltre alla preliminare redazione del piano dei servizi prioritari, con relativa individuazione dei costi da sostenere per le urbanizzazioni, è necessario inoltre, come già comunicato ai privati promotori, che

l'Amministrazione Comunale individuò per la prima fase di attuazione, i comparti ritenuti prioritari, in ragione degli obiettivi prefissati, come stabilito dall'atto di indirizzo, approvato dall'Amministrazione Comunale, con DCC nr.173 del 21.12.2009;

In conclusione si rappresenta che nel caso in esame trattasi di procedura sperimentale e non codificata, riguardante l'attuazione di una "Variante" approvata, con processi di perequazione urbanistica promossi dall'Ente al fine prioritario di salvaguardare le parti superstiti della Salina Piccola, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione ritenute indispensabili per la riqualificazione urbanistica ed ambientale di "aree marginali" poste intorno al quartiere CEP Salinella (art.nr.5 delle NTA) nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Deliberazioni Consiliari e Regionali sopra richiamate;

Presumibilmente, dopo questi adempimenti, nei prossimi tre mesi (velocizzando le attività d'Ufficio compatibilmente con le risorse umane e professionali necessarie disponibili) si prevede si possa, in ragione anche dei costi certi unitari determinabili per le urbanizzazioni, procedere con specifico atto all'approvazione del piano dei servizi prioritari da parte del C.E. prevedendo che la redazione del piano esecutivo, se possibile, sia non in Variante a quanto approvato con DGR nr.128/2011 cosa che determinerebbe di poter prevedere una procedura di esclusione dalla procedura di VAS per il Piano Esecutivo in redazione (come riportato da specifico parere dell'Esperto esterno individuato per la VAS);

Solo allora dopo aver approvato il PE dei servizi, quindi individuata l'incidenza effettiva degli oneri di urbanizzazione, sarà possibile attribuire i costi degli oneri di urbanizzazione e ripartirli ai singoli promotori privati dei comparti, nei termini previsti dalla DCC nr.73/2011 per l'assunzione degli impegni a garanzia con la prevista convenzione.

In aggiunta considerato il tempo trascorso e i ritardi determinatisi nella redazione del piano dei servizi, rispetto alle originarie previsioni delle NTA;

Si segnala che è imprescindibile comprendere, chiaramente dopo aver definito il calcolo effettivo e complessivo dei costi delle urbanizzazioni previste, se l'Amministrazione intenda promuovere, con un nuovo atto di indirizzo, un concorso finanziario da parte del Comune, non previsto al momento dalla DCC nr.73/2011 ai fini di assicurare il perseguimento degli obiettivi della "Variante" suddetta, individuati dalla stessa negli elaborati tecnici quali "servizi prioritari";

Si evidenzia che per promuovere l'esame in concreto dei Comparti privati in perequazione, (si riferisce che specifico studio è stato presentato dai privati promotori per i Comparti: nr.1,nr.3,nr.4,nr.9 e unitamente per nr.14 e nr.15) oltre alla preliminare redazione del piano dei servizi prioritari, con relativa individuazione dei costi da sostenere per le urbanizzazioni.

Si riferisce inoltre che specifico parere dell'Ufficio legale dell'Ente prot.nr.15055 del 29.01.2015, è stato richiesto da parte di quest'Ufficio, a seguito di determinato atto di diffida e messa in mora, pervenuta al Comune da parte dei promotori della iniziative riguardante la proposta di Comparto nr.9., procedendo l'Ufficio al rigetto della stessa richiesta. Ciò considerato che secondo l'Ufficio legale, quanto stabilito/prescritto, con le Deliberazioni Consiliari Comunali suddette, in merito alla "Variante", costituisce norma aggiuntiva a quella Regionale, non in contrasto con la stessa;

Per quanto sopra detto, sino a quando le suddette indicazioni normative previste dalla "Variante", non saranno propedeuticamente rispettate non si può, a nostro avviso, esaminare alcuna proposta di Comparto perequativo;

Visto che

In conclusione si rappresenta che nel caso in esame trattasi di procedura sperimentale e non codificata, riguardante l'attuazione di una "Variante" approvata, con processi di perequazione urbanistica promossi dall'Ente al fine prioritario di salvaguardare le parti superstiti della Salina Piccola, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione ritenute indispensabili per la riqualificazione urbanistica ed ambientale di "aree marginali" poste intorno al quartiere CEP Salinella (art.nr.5 delle NTA) nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Deliberazioni Consiliari e Regionali sopra richiamate.

Tutto ciò premesso e considerato che

Per quanto sopra espresso l'Amministrazione Comunale deve prevedere con urgenza e, con ulteriori disponibilità finanziarie ,(quale possibile anticipazione del Comune dei costi delle attività di redazione del PE dei servizi prioritari ai sensi della DCC nr. 73/2011) dovendo obbligatoriamente l'Ufficio della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità, preposto alla redazione del P.E dei servizi Prioritari, procedere alla l'individuazione degli esperti esterni, di supporto all'Ufficio, di seguito indicati:

- a) Dell'Ingegnere esperto in idraulica per svolgere unitamente all'esperto geologo, da individuare anch'esso, le specifiche analisi consigliate dal Dirigente dell'AdB di Puglia nell'incontro tenutosi in data 30.04.2015 in merito alla valutazione del rischio idraulico della zona (adempimenti prescrittivi sanciti dell'art.25 delle NTA della "Variante"). Prevedendo lo studio propedeutico indispensabile per la redazione del piano urbanistico esecutivo dei servizi, con riferimento anche al progetto compatibile dei servizi e sotto servizi necessari per la capacità insediativa esistente e per la eventuale ulteriore previsione insediativa;
- b) dell'esperto Geologo, non presente nella dotazione organica del C.E. quale figura professionale prevista dalla legge per la redazione del PE dei servizi prioritari e per le attività in stretto legame con quelle dell'ingegnere in idraulica evidenziate al precedente punto 1;
- c) dell'esperto naturalista (floro – faunista) al fine dell'assolvimento delle ulteriori prescrizioni puntuali Regionali, espresse in fase di approvazione definitiva della "Variante", riportate nella DGR nr.128/2011 e art.24 e art.25 delle NTA della variante;
- d) di stabilire di regolare gli incarichi dei tre professionisti sopra indicati con rispettivo atto di convezione che stabilisca i patti tra il professionista e l'Ente Civico.

Considerata l'urgenza del caso in esame, vista la necessità di dover velocizzare le attività d'Ufficio, compatibilmente con le risorse umane e professionali necessarie disponibili come rappresentato con nota nr. 78740 del 15.05.2015 al direttore generale definendo come previsto dalla deliberazione Consiliare nr. 73/2011, si stabilisce che l'impegno economico da assumere, su bilancio comunale, è calcolato presuntivamente in €.39.000,00 oltre iva al 22% e altri oneri di legge per attribuire i suddetti specifici distinti incarichi a professionisti esterni al C.E:

Prevedendo che il costo complessivo suddetto delle attività specialistiche da regolare con rispettive convenzione d'incarico, sia così ripartito:

- a) per l'incarico l'Esperto Floro- Faunista €.10.000.00 oltre IVA e oneri accessori;
- b) per l'incarico dell'Esperto geologo €.7.000.00 oltre IVA e oneri accessori;
- c) per l'incarico dell'Esperto Ingegnere idraulico per la prima e seconda fase complessivamente pari a €.22.000,00 oltre IVA e oneri accessori (distintamente €.7000,00 per le attività di prima fase di cui in convenzione e 15.000,00 per le attività di seconda fase eventuale di cui in convenzione);

Di procedere con il presente atto alla approvazione delle procedure di individuazione dei suddetti incarichi di cui alle attività dei precedenti punti a), b) c) quali attività di supporto specialistico, da attribuire a liberi professionisti esterni al C.E: da regolamentare successivamente con distinto rispettivo

schema di convezione d'incarico, da approvare con successiva determina del dirigente Pianificazione Urbanistica Edilità, ai sensi dell'art. 125 -comma 11- del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs nr. 163/2006, come modificato con l'art. 4 -comma 2 - lett. m-bis della legge nr. 106/2011 e dell'art. 13, comma 4 lett. e) del Reg. Com.le approvato con DCS nr. 703 del 19.4.2007.

Tanto premesso, propone l'adozione del sottototato schema di deliberazione".

Taranto, li _____

Il Dirigente della Direzione
Arch. Silvio RUFOLO

LA GIUNTA COMUNALE

Lette la relazione e la proposta che precedono;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile (solo qualora si tratti di atto a contenuto provvedimentale e non di mero indirizzo politico-amministrativo):

parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Dirigente della Direzione Urbanistica – Edilità arch. Silvio Rufolo

data **17.6.2015** F.to arch. Silvio Rufolo

Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria Dott. Pietro Lucca

parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

data **26.6.2015** F.to Dott. Pietro Lucca;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale con delibera n. 23/2002;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.7/2005;

Vista la Deliberazione Commissario straordinario nr.110/2006;

Vista la Deliberazione di GR nr.2244 del 29 Dicembre 2007;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale nr.128/2011 (pubblicata sul BURP nr.25 del 16.02.2011);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.173 del 21.12.2009;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.73 del 3.8.2011

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale nr.

Vista la Determina Dirigenziale nr.279 del 27.09.2012;

Vista la Determina Dirigenziale nr.310 del 30.12.2013;

Vista la Determina Dirigenziale nr. 220 del 04.08.2014;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, nr. 163, recante "Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 5.10.2010 nr. 207, recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";

Visto il Reg. Comunale approvato con DCS nr. 703 del 19.4.2007

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art. 48 T.U.E.L. d.lgs. nr. 267/00;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, qua
motivazione del presente atto;

Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio de
relative funzioni;

con la seguente votazione in forma palese: unanimi resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa esposto parte integrante sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della legge nr. 241/90 e s.m.i.;
 2. di confermare l'urgente necessità di determinare i costi delle urbanizzazioni previsti dalla DCC nr.73/2011, per le finalità indicate di attuazione della "Variante" approvata, con processi di perequazione urbanistica, promossi dall'Ente al fine prioritario di salvaguardare le parti superstiti della Salina Piccola, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione ritenute indispensabili per la riqualificazione urbanistica ed ambientale di "aree marginali" poste intorno al quartiere CEP Salinella (art.nr.5 delle NTA) nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Deliberazioni Consiliari e Regionali sopra richiamate;
 3. di approvare di affidare, con separato atto dirigenziale, l'incarico ai sensi dell'art. 125 –comma 11- del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs nr. 163/2006, come modificato con l'art. 4 –comma 2 – lett. m-bis della legge nr. 106/2011 e dell'art. 13, comma 4 lett. e) del Reg. Com.le approvato con DCS nr. 703 del 19.4.2007:
 - 2a) per l'Esperto Floro – Faunista, libero professionista esterno al C.E al per un importo delle prestazioni presuntivo pari a **€ 8.000,00** oltre IVA e oneri accessori.;
 - 2b) per l'Esperto Ingegnere in idraulica, libero professionista esterno al C.E, per un importo delle prestazioni pari a **€ 20.000,00** oltre IVA e oneri accessori nelle sue attività studio del rischio idrogeologico richiesto dalla Regione Puglia con DGR nr.128/2011 e indicato dalla AdB di Puglia;
 - 2c) per l'Esperto Geologo, libero professionista esterno al C.E, per un importo delle prestazioni pari a **€ 6.000,00** oltre IVA e oneri accessori;
 4. di dare atto che la spesa complessiva per l'attribuzione degli incarichi di cui ai precedenti punti 2a) , 2b) e 2c) è pari a **€ 43.139,20** compreso oneri accessori e IVA 22%;
 5. di approvare l'avvio di una prima fase il cui costo, pari ad **€ 24.447,35** trova copertura sul Capitolo di Spesa n. 10901382;
 6. di dare atto che l'avvio di una seconda fase è subordinata a ritrovare copertura, per la restante somma di **€ 18.691,85**, sull'erigendo Bilancio di previsione 2015;
 7. trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Finanziaria Economica e Patrimoniale per gli adempimenti conseguenziali;
 8. di demandare al Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità l'attuazione degli adempimenti previsti:
 - a. dalle vigenti norme di legge o regolamentari in materia di pubblicazione, informazione e trasmissione del presente atto;
- di approvare specifico schema di convenzione di incarico distinto per ognuna delle attività riguardanti gli affidamento ai tecnici esterni di cui al precedente punto 2a) ,2b).e 2c), secondo la procedura dell'art. 125 –comma 11- del Codice dei contratti pubblici approvato

9. di dare atto che la presente deliberazione Giuntaale diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Finanziaria per quanto di competenza;
11. di dare atto che competente al Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilità l'assunzione degli atti consequenziali di gestione ai sensi dell'art. 107 d.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
12. di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
13. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Successivamente, con la seguente e separata votazione in forma palese: unanimi resi ed accertati
aa norma di legge;

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito per quanto in premessa esposto e considerato.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal 27.8.2015 al 11.9. 2015 , ai sensi e per gli effetti dell'art.32 della legge n.69 del 18.6.2009 ed è esecutiva dal giorno 7.9.2015.